

REGIONE
PIEMONTE



IL LUPO IN PROVINCIA DI NOVARA

PRATICHE PER UNA CORRETTA CONVIVENZA



PROVINCIA DI NOVARA – Ufficio Caccia e Pesca nelle Acque Interne

Via Greppi, 7 – 28100 Novara Tel. 0321 378.157/159/231

e.mail : caccia.pesca@provincia.novara.it; – www.provincia.novara.it

Cod. Fiscale 80026850034 - Orario al pubblico: dal lunedì al venerdì 9.00 – 13.00 il lunedì e il giovedì anche 15.00 – 16.30





La realizzazione di questa «guida» con le informazioni di base per imparare a conoscere e a coesistere con il lupo è scaturita dalla necessità di rispondere alle numerose domande nate dagli altrettanto numerosi avvistamenti di esemplari di lupo. La presenza del predatore, oggi abbastanza diffuso in tutto il nostro Paese, genera nelle persone emozioni, spesso contrastanti, che rendono necessario offrire ai cittadini utili strumenti per conoscere meglio questo grande carnivoro e per relazionarsi con esso in modo consapevole.



Foto di avvistamento nel territorio comunale di Mezzomerico (NO)





Il lupo (nome scientifico *Canis lupus*) è un mammifero appartenente alla famiglia dei Canidi così come lo sono volpe, coyote, sciacallo, nonché il cane domestico. È un predatore al vertice della catena alimentare, principalmente carnivoro, che si caratterizza per la grande adattabilità a diversi ambienti. In Italia i lupi hanno un'altezza compresa tra i 50 e i 70 centimetri, una lunghezza di circa 110 centimetri e una coda lunga circa 35 centimetri. Il manto tende al grigio durante l'inverno e al rossiccio durante l'estate. Il peso di un lupo in Italia può arrivare a poco più di 40 chilogrammi, con i maschi più pesanti e grossi delle femmine. Per meglio comprendere le dimensioni di un lupo, possiamo paragonarle a quelle di un cane pastore tedesco.

Il lupo preda principalmente animali selvatici come cinghiali, caprioli, cervi e daini, prediligendo le prede più facili da catturare come animali giovani, debilitati o malati; in questo modo contribuisce a limitare un'eccessiva proliferazione degli ungulati.

Numerosi studi hanno inoltre evidenziato come il lupo sia efficace nel contenere diverse patologie della fauna selvatica che si possono trasmettere anche al bestiame domestico.

I lupi sono animali aventi un'articolata struttura sociale: si aggregano in nuclei familiari, detti "branchi" ed occupano in maniera esclusiva un territorio nel quale non tollerano la presenza di altri lupi.

I territori occupati dai branchi sono in genere molto estesi, arrivando ad un'ampiezza che va dai 50 ai 200 km quadrati.

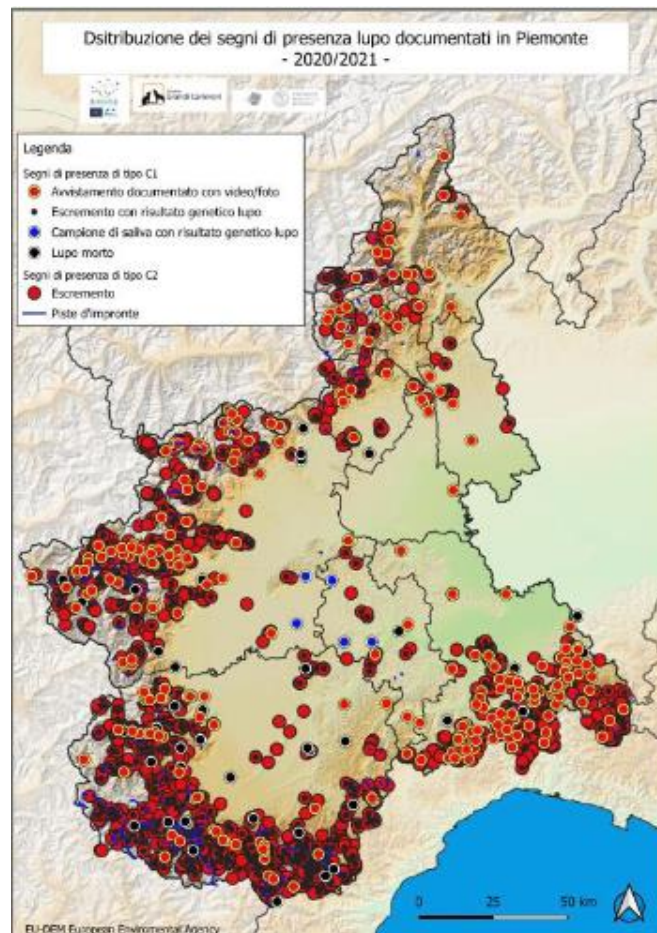
I lupi possono partorire da 2 fino a 9 cuccioli ma si stima che la metà di questi non superi il primo anno. I giovani lupi, a partire dal secondo anno di vita, generalmente lasciano il branco di nascita alla ricerca di un territorio libero, nella speranza di incontrare un individuo di sesso opposto con cui dare origine ad un nuovo branco. I lupi, in questa fase definita "dispersione", possono compiere spostamenti di centinaia ed anche migliaia di chilometri.





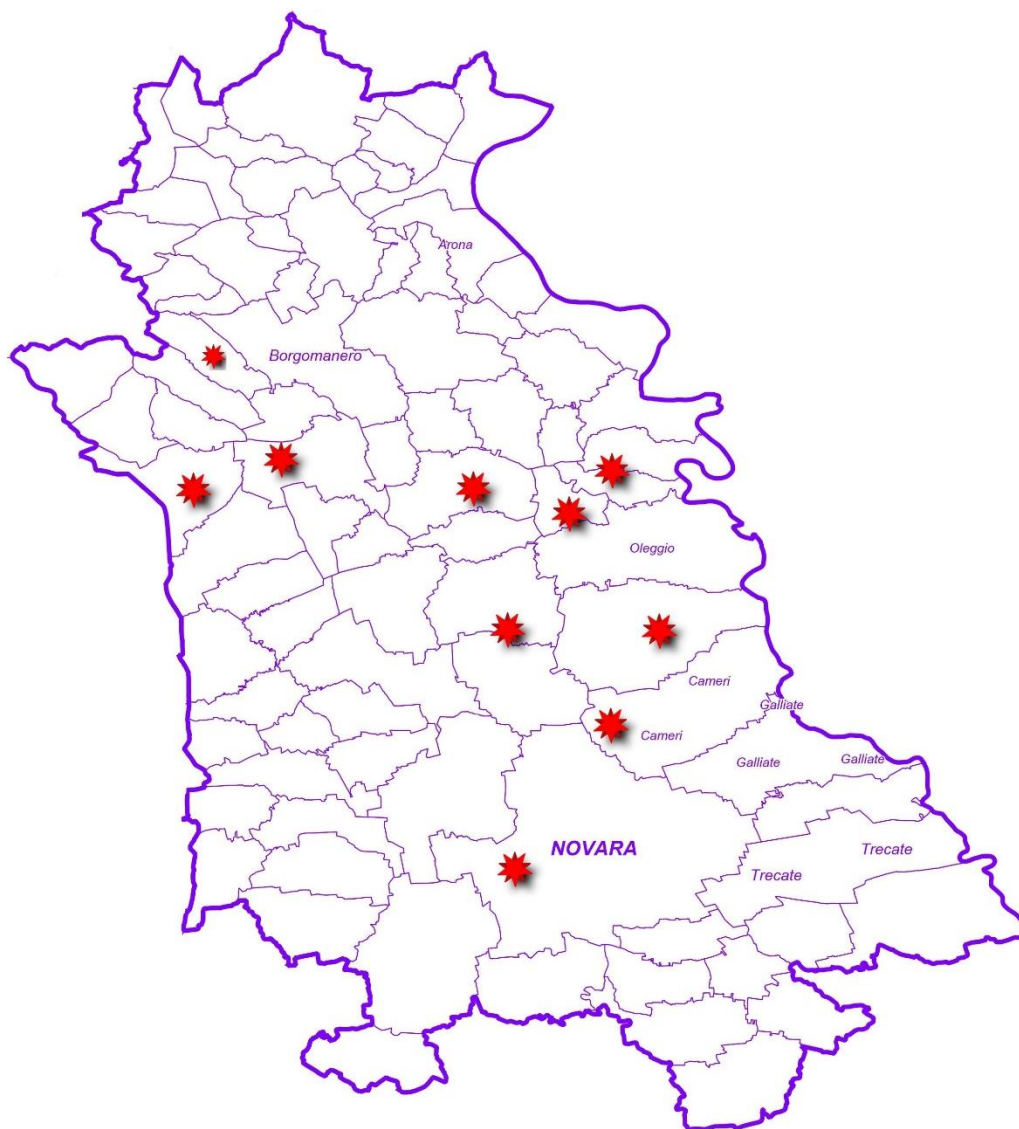
La presenza del lupo in Piemonte è, ormai da oltre un ventennio, una importante realtà nel panorama naturalistico delle regioni alpine e nei contesti socioeconomici della zootecnia della regione.

A seguito della dispersione naturale di individui provenienti dalla popolazione dell'Appennino settentrionale, il lupo ha iniziato a ricolonizzare in modo del tutto naturale dapprima le Alpi Occidentali (Fabbri et al. 2007) poi, successivamente, le Alpi Centro-Orientali (Marucco et al. 2018).



Distribuzione dei segni di presenza attribuibili al lupo (dati C1 e C2) raccolti in Piemonte nell'anno 2020/2021. - Progetto LIFE18 NAT/IT/000972 - LIFE WolfAlps EU Il lupo in regione Piemonte 2020/2021





Distribuzione sul territorio provinciale degli avvistamenti di esemplari di lupo o presunti tali – Periodo 2022-2023





Di seguito un sintetico elenco di comportamenti da tenere, per chi vive in zone in cui è presente il lupo:

- non tenere i cani a catena, come anche previsto dalla legislazione
- evitare di lasciare cibo alla fauna selvatica
- tenere di notte gli animali domestici in locali chiusi
- evitare di lasciare resti di animali accanto alle case
- non lasciare rifiuti organici (placente, carcasse) nelle letamaie e nelle vicinanze di stalle.

In caso di incontro ravvicinato con un lupo è opportuno:

- parlare ad alta voce e agitare le braccia per allontanarlo
- se il lupo è lontano, restare in silenzio e non interferire
- non seguire le sue tracce e non disturbarlo
- se si è in escursione con il proprio cane, tenerlo al guinzaglio (comportamento da tenere sempre quando si è in un territorio popolato da fauna selvatica).



Fonte: Vademecum «Io non ho paura del lupo»





Si ricorda che uccidere un lupo rappresenta un reato punibile anche con la reclusione. Recenti stime parlano di diverse centinaia di lupi uccisi illegalmente in Italia ogni anno.



Fonte: Vademecum «Io non ho paura del lupo»





Gli avvistamenti, esclusivamente corredati di DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA ed eventualmente da COORDINATE GEOGRAFICHE, possono essere comunicati all'indirizzo e-mail dell'Ufficio Caccia e Pesca nelle Acque Interne della Provincia di Novara:

caccia.pesca@provincia.novara.it



Fonte: <https://rivistanatura.com/lupi-avvistati-alle-porte-di-parma/>





FONTI:

https://www.lifewolfalps.eu/wp-content/uploads/2022/07/Report_lupo_Piemonte_2020_21.pdf

https://www.iononhopauradellupo.it/wp-content/uploads/2022/06/Vademecum_lupo_INHPDL.pdf

https://www.comune.montechiarugolo.pr.it/upload/montechiarugolo_ecm_10/documentiallegati/vademecum_lupi_13660_30811.pdf

<https://www.gardapost.it/2022/12/06/come-convivere-con-il-lupo-il-vademecum-delloipa/>

http://www.storiadellafauna.com/wp-content/uploads/2022/02/18_1997_Mostini_Distribuzione-storica-del-Lupo-Canis-lupus-e-dellOrso-Ursus-arctos-nelle-provinc.pdf

<https://rivistanatura.com/lupi-avvistati-alle-porte-di-parma/>

